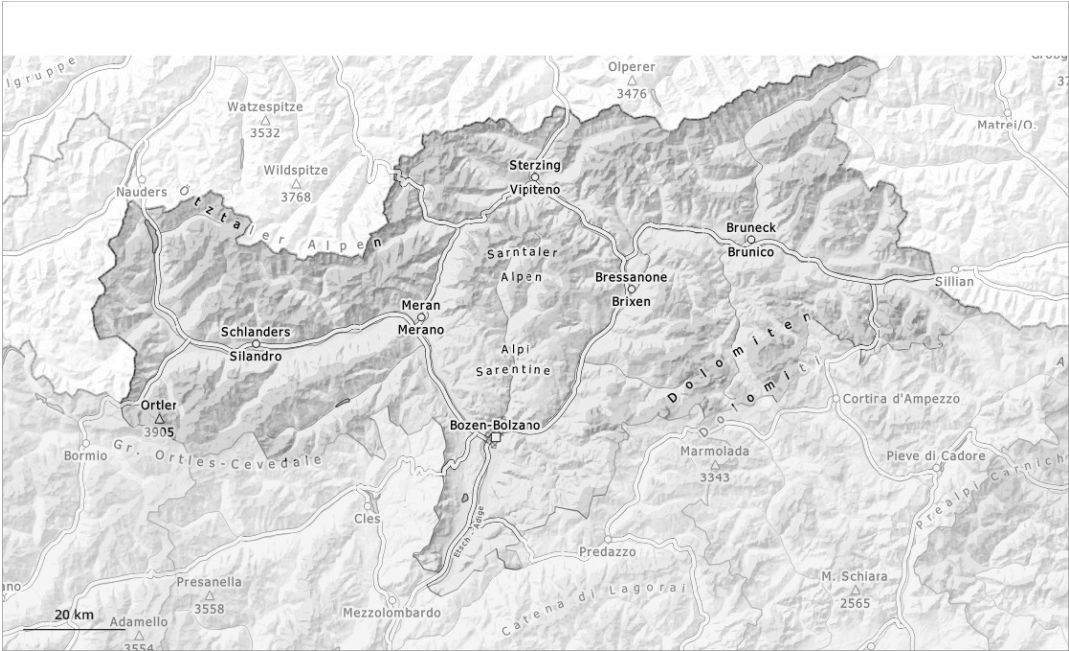
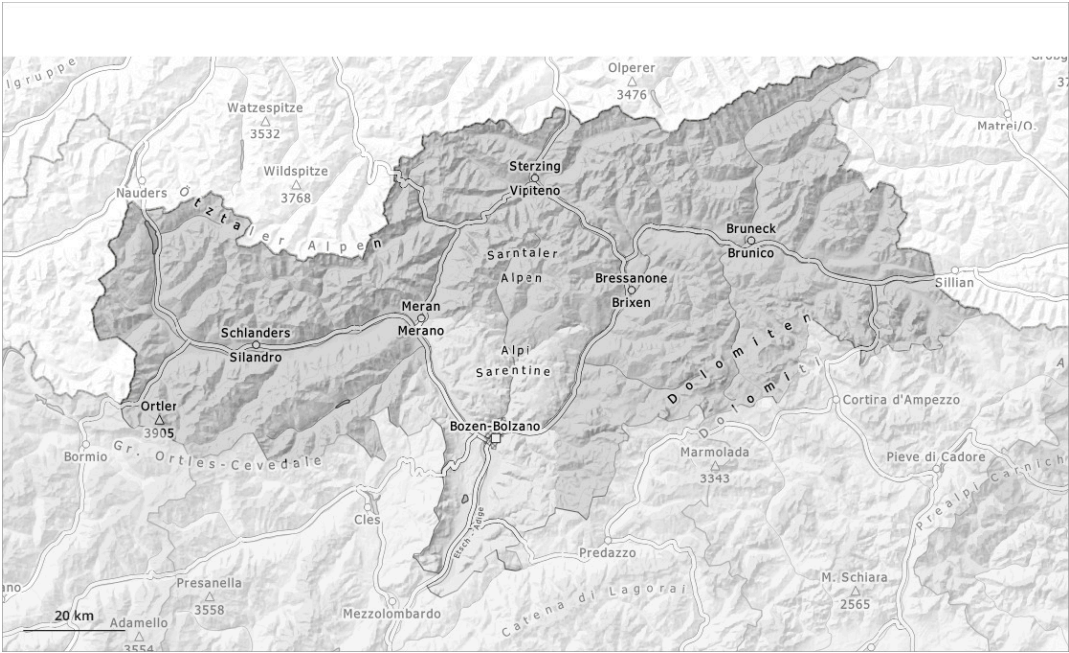


Mattina

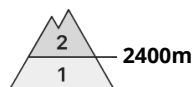


pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato

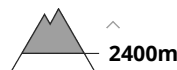
AM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Sabato il 05.04.2025



Strati deboli
persistenti

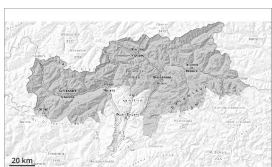


Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Sabato il 05.04.2025



Neve bagnata



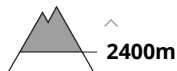
Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve vecchia con strati deboli persistenti. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe di neve bagnata.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono a livello molto isolato trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Ciò soprattutto nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati al di sopra dei 2400 m circa come pure sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest ed est al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono di dimensioni medie.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe di neve bagnata, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a ovest al di sotto dei 2600 m circa. Esse possono in parte trascinare il manto nevoso saturo d'acqua.

Inoltre sono possibili valanghe per di slittamento. Ciò sui pendii erbosi al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati al di



sopra dei 2400 m circa.

Principalmente sui pendii poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili. Ciò sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a ovest ed est al di sopra dei 2600 m circa.

Il sole e il calore causeranno soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2800 m circa diffusamente un progressivo impregnamento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Tendenza

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo impregnamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 05.04.2025



Neve bagnata



2800m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Il pericolo di valanghe di neve umida e bagnata aumenterà nel corso della giornata.

Le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota.

Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata. Ciò sui pendii soleggiati ripidi, come pure sui pendii ripidi esposti a ovest.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà rapidamente. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. È ancora presente poca neve.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.

